



Università
degli Studi di
Messina

Relazione istruttoria per il Senato Accademico

Oggetto: Dipartimento di Giurisprudenza: proposta conferimento laurea *ad honorem*.

Premesso che:

- il Consiglio del Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza nella seduta del 18 settembre 2023, ha proposto il conferimento della laurea *ad honorem* in “Giurisprudenza” all’artista Emilio Isgrò;
- il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza ha approvato all’unanimità la suindicata proposta;
- come si evince dal *curriculum vitae* allegato alla proposta di conferimento della laurea *ad honorem*, il maestro Emilio Isgrò è uno dei nomi dell’arte italiana più conosciuti a livello internazionale tra il XX e il XXI, ma è anche poeta, scrittore, drammaturgo e regista. La fama nazionale e internazionale è documentata dalla sua partecipazione a numerose ed importanti mostre e dai prestigiosi riconoscimenti ottenuti. Si devono però soprattutto alla sua originale creazione delle “cancellature” i numerosi riconoscimenti e la notorietà che il Maestro ha ottenuto a partire dagli anni Sessanta del secolo scorso.

L’attenzione dell’artista Emilio Isgrò si è spesso rivolta a testi giuridici (es. la Costituzione, il Codice civile e quello penale, le leggi razziali ecc.), al fine di richiamare provocatoriamente l’attenzione dell’osservatore su ciò che c’è dentro il testo o su ciò che potrebbe esserci. Più in generale, le opere di Isgrò e in particolare le sue cancellature finiscono con il mettere in discussione ogni “certezza” (tra cui quelle derivanti dalla Costituzione e dai codici), contestando il fondamento di autorità di ogni testo ed esaltando quello di valore, secondo un’impostazione che mostra singolari analogie con alcuni sviluppi del pensiero giuridico contemporaneo. Emergono nelle sue opere, i tratti caratteristici dell’impegno civile di un artista che rinviene nell’arte (e nelle cancellature, nello specifico) un efficace elemento rivoluzionario. Un’artista, che nonostante i numerosi riconoscimenti anche a livello internazionale, non ha mai mancato di ricordare le sue origini e, in particolare, l’*humus* culturale della sua formazione (tra cui i rapporti con Quasimodo, Bartolo Cattafi, con la famiglia Pirandello con Vincenzo Consolo e con Leonardo Sciascia). In definitiva, l’attività e le opere del Maestro Isgrò risultano di particolare interesse anche dalla peculiare angolazione delle scienze giuridiche, dimostrando come il suo percorso artistico si muova lungo un sentiero che interseca e arricchisce quello della dottrina giuridica.

Visto:

l'art. 169 del T.U. del 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto:

lo Statuto dell'Ateneo, emanato con D.R. n. 3429 del 30 dicembre 2014;

Vista:

la nota del Ministro pro tempore MIUR del 26 marzo 2012 contenente disposizioni in ordine al conferimento delle lauree *ad honorem*;

Vista:

la proposta avanzata dal Consiglio del Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza nella seduta del 18 settembre 2023 relativa al conferimento della laurea *ad honorem* all'artista Emilio Isgrò;

Vista:

la deliberazione del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza nella seduta del 18 settembre 2023, di approvazione della suindicata proposta;

Esaminato:

il *curriculum vitae* dell'artista Emilio Isgrò;

Considerato:

che il Maestro Emilio Isgrò è uno dei nomi dell'arte italiana più conosciuti a livello internazionale tra il XX e il XXI, ma è anche poeta, scrittore, drammaturgo e regista di fama nazionale e internazionale e ha dato ampio lustro all'arte italiana.

Sulla base di quanto sopra relazionato si sottopone al Senato Accademico quanto segue:

di valutare l'opportunità di esprimere parere favorevole al conferimento della laurea *ad honorem* in "Giurisprudenza" al Maestro Emilio Isgrò, subordinatamente al necessario parere favorevole da parte del MIUR.

Allegati:

1. Nota del Ministro pro tempore MIUR del 26 marzo 2012.
2. Verbale del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, seduta del 18 settembre 2023 con Proposta di conferimento laurea *ad honorem* e Curriculum vitae Emilio Isgrò.

La Rettrice
(Prof.ssa Giovanna Spatari)